

23 febbraio 2013, ore 17.30
Vittorio Veneto – Teatro Da Ponte

Italia, ovvero... Madama Verdi!
Metafora ed allegoria
delle donne italiane dell'Ottocento e oltre

Musiche tratte dai capolavori verdiani e..... citazioni a sorpresa



LUCIA PREMIERL - Madama Verdi GIORGIO MONTE - Giuseppe Verdi

ENSEMBLE DELLA FILARMONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

ENRICO COSSIO - oboe e corno inglese

NICOLA BULFONE - clarinetto

NICOLA MANSUTTI - violino

LUCIA CLONFERO - violino

MARGHERITA COSSIO - viola

MASSIMO FAVENTO - violoncello

MAURO MEROI - contrabbasso

Testi e trascrizioni musicali a cura di MASSIMO FAVENTO

PATRIZIA FURLANO - Organizzazione e Coordinamento

UNA PRODUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE FILARMONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Esiste forse un personaggio femminile che Giuseppe Verdi abbia dimenticato *di mettere in musica*? Nel bicentenario della nascita un affascinante itinerario tra alcune protagoniste dei suoi lavori può aiutarci a trovare la risposta a questo interrogativo. Il nostro compositore nazionale fu un raffinato indagatore dell'animo umano, un vero mago nella costruzione dei suoi personaggi, meravigliosamente assistito dai suoi librettisti. Quindi, rileggendo la sua opera e tessendo, un po' per gioco, un po' per magia, un filo conduttore che sottenda le vite e la psicologia di alcune sue eroine, proviamo a mettere insieme le varie caratteristiche delle *donne verdiane*: potrebbe benissimo concretizzarsi un personaggio a cui, senza troppi azzardi, verrebbe da dare il nome di **Italia, ovvero... Madama Verdi!**, la Donna delle *Quattro Stagioni* dell'identità nazionale, appassionata, forte, libera, la summa di un ricco ventaglio di eroine verdiane, autentica espressione di archetipi femminili tipicamente italiani. In scena accanto a lei, Verdi stesso alle prese con i suoi appunti, i suoi spartiti e gli scritti più intimi, a renderci testimoni del suo geniale gesto creatore, nonché di un'epoca memorabile.

Roma Capitale d'Italia... un Paese di *Traviate*?

Libiamo ne' lieti calici ed altri spunti da *La Traviata* (1853)
L'Inverno, da *Le Stagioni*, musiche di scena de *Les Vêpres Siciliennes* (1855)

Italia, una Nazione per tante... come Anita Garibaldi!

Medora: *Egli non riede ancora!... Non so le tette immagini*,
ed altri spunti da *Il Corsaro* (1848)

Donne d'Italia, Donne di *grazia* e di *dolore*...

Amelia: *Morrò, ma prima in grazia*, da *Un Ballo in Maschera* (1859)

Arte, Teatro e *Imago* d'Italia... Dea di moneta e banconota!

La Primavera - I parte, da *Le Stagioni*,
musiche di scena de *Les Vêpres Siciliennes* (1855)

Davanti a Cavour per l'Italia: “*Deputato o Musicista?*”

La Primavera - II e III parte, da *Le Stagioni*,
musiche di scena de *Les Vêpres Siciliennes* (1855)

Italia, *Donna dell'Avvenire*... per la *Musica dell'Avvenire!*

Donna Leonora: *Pace, Pace mio Dio*,
da *La Forza del Destino* (1862) e premonizioni d'*Otello* ed *Aida*
L'Estate, da *Le Stagioni*, musiche di scena de *Les Vêpres Siciliennes* (1855)

A ricordar la Contessa di Castiglione... quasi una Lady Macbeth!

Lady Macbeth: *Una macchia è qui tuttora*, da *Macbeth* (1847-1865)

Madama Verdi... *All'Italia* del Leopardi, cruda realtà!

Premonizione dell'*Ave Maria* dall'*Otello*
L'Autunno - I e II parte, da *Le Stagioni*,
musiche di scena de *Les Vêpres Siciliennes* (1855)

Italia... “Sposi saremo un dì!”

È strano! È strano!, da *La Traviata* (1853)